

Crisi e scuola: la doppia protesta

Oggi i sindacati in piazza all'Aquila e il 10 dicembre a Roma, ma la Cisl si dissocia

L'AQUILA

Oggi Cgil e Uil scendono in piazza all'Aquila per la mobilitazione sul lavoro mentre il 10 dicembre ci saranno sciopero della scuola e corteo a Roma al quale l'Abruzzo farà valere la propria presenza. Ma la Cisl prende le distanze: non ci sarà. I sindacati si spaccano.

«Centralità del lavoro nelle scelte del Paese e nel futuro dell'Abruzzo», è il titolo della manifestazione regionale promossa da due dei tre sindacati, in programma questa mattina, dalle 10, davanti al Consiglio Regionale. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dello sciopero generale che una par-

te dei sindacati confederali ha deciso di fare il 16 su pensioni, fisco, lavoro, sviluppo e sociale, per migliorare la legge di bilancio in discussione in Parlamento. La relazione introduttiva e il coordinamento della mattinata saranno a cura di **Michele Lombardo**, segretario generale Uil Abruzzo. A seguire, sono previsti gli interventi di delegate e delegati sui luoghi di lavoro. Le conclusioni saranno a cura di **Roberto Ghiselli**, segretario Cgil nazionale. «Con la manifestazione in programma a L'Aquila», dicono i segretari regionali di Cgil, e Uil, **Carmine Ranieri** e Lombardo, «intendiamo condividere i temi e le preoccupa-

zioni al centro della mobilitazione nazionale, in un periodo particolarmente delicato per il Paese. Al tempo stesso, il nostro obiettivo è accendere nuovamente i riflettori sulle problematiche che continuano ad interessare l'Abruzzo: dall'occupazione alle crisi industriali, passando per il precariato e i risvolti sanitari, economici e sociali legati alla pandemia. Tutto questo nella certezza che l'Abruzzo cresce se cresce l'Italia, e viceversa. Il mondo del lavoro non vuole e non può rimanere passivo in un momento siamo chiamati a fare scelte cruciali per il futuro dell'Abruzzo e dell'Italia».

Il 10 dicembre, invece, scio-

pero della scuola pubblica.

Anche dall'Abruzzo partiranno numerosi pullman per Roma. Settimana a singhiozzo quindi per il mondo della scuola. Domani, 8 dicembre, non ci saranno le lezioni per la festa dell'Immacolata. Mentre venerdì è in programma lo sciopero che interessa ad ampio raggio il mondo dell'istruzione visto il coinvolgimento delle tante sigle sindacali che hanno confermato di voler aderire alla protesta: tra queste Flc Cgil, Uil Scuola, Snals e Gilda, che hanno anche diramato un comunicato unitario. Parteciperà anche **Anief**, mentre anche in questo caso si tira fuori Cisl scuola. (m.d.n.)

